

Comune  
**COMUNE DI PAGANI**  
(Provincia di Salerno)



065088 - -1 - 2018-12-06 - 0054619

Ord. n. 68 /06/12/2018

Prot. Generale n: **0054619** P

Data: **06/12/2018** Ora: **13.10**

Classific:

RILEVAZIONE IMMOBILI CON PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO (MCA).

### IL SINDACO

Premesso che l'art. 12, comma 5, della legge 27 marzo 1992, n. 257 obbliga i proprietari degli edifici a comunicare alle Aziende sanitarie locali i dati relativi alla presenza di amianto floccato o in matrice friabile ai fini del censimento di cui all'art. 10, comma 2, lettera l e art. 12, comma 5, della stessa legge n. 257/1992;

Visto che il censimento ha carattere obbligatorio e vincolante per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del DPR 08.08.1994 e che tal fine i rispettivi proprietari sono chiamati a fornire almeno gli elementi informativi di cui all'art. 12, comma 3) dello stesso DPR 08.08.1994;

Visto, altresì, che dal momento in cui viene rilevata la presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi svolge dovrà mettere in atto un programma di controllo e manutenzione al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti, ai sensi del punto 4) del Decreto Ministeriale 6 settembre 1994;

Considerato, altresì, che il rischio maggiore connesso con i materiali a base di amianto è rappresentato dal rilascio di fibre, passibili di inalazioni;

Ritenuto necessario effettuare una rilevazione sistematica delle situazioni di pericolo derivanti dalla presenza di amianto al fine di prevenire ed eliminare pericoli a tutela della pubblica e privata salute sotto l'aspetto sanitario;

Vista la Legge 27 marzo 1992, n. 257

Visto il DPR 08.08.1994

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi.

Visto il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265

Visto il Decreto Ministeriale 6 settembre 1994

Visto l'art. 246 e segg. del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267,

### ORDINA

per le motivazioni suesposte, a tutti i proprietari di immobili e/o responsabili delle attività lavorative (che ivi si svolgono), nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto (m.c.a.) di provvedere entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione della presente a:

- comunicare a quest'Ente e alla Azienda Sanitaria Locale i dati relativi alla presenza di amianto floccato o in matrice friabile ai fini del censimento di cui all'art. 10, comma 2, lettera l e art. 12, comma 5, della legge n.257/1992, fornendo almeno gli elementi informativi di cui all'art. 12, comma 3) del DPR 08.08.1994.
- effettuare una valutazione del rischio e mettere in atto un programma di controllo e manutenzione di cui, rispettivamente, ai punti 2) e 4) del D.M. 6.09.1994, trasmettendo la relativa documentazione agli Enti competenti in materia (con indicazione della georeferenziazione del sito: coordinate X e Y secondo il formato WGS84 UTM, fuso 32) allegando anche la scheda di autonotifica (o di rilevazione) per il censimento degli edifici con presenza di materiale contenente amianto (m.c.a) predisposta dall'ARPAC ed allegata alla presente;

### EVIDENZIA

che hanno l'obbligo di ottemperare alla presente anche coloro già interessati da precedenti provvedimenti relativi al rischio amianto mediante ordinanze, diffide, inviti o segnalazioni.

Coloro che avessero già trasmesso la valutazione del rischio amianto e/o il programma di controllo e manutenzione di cui al D.M. 06.09.1994 potranno trasmettere indicazione di data e numero di protocollo di acquisizione all'Ente ovvero trasmettere copia della documentazione aggiornata, laddove occorra, con indicazione del nominativo del responsabile designato con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto di cui al punto 4a) dello stesso D.M. 06.09.1994.

Nel casi in cui siano in opera materiali friabili occorre provvedere a far ispezionare l'edificio almeno una volta all'anno da personale in grado di valutare le condizioni dei materiali redigendo un dettagliato rapporto corredato di documentazione fotografica. Copia del rapporto dovrà essere trasmessa alla ASL competente ai sensi del punto 4a) del citato DM 06.09.1994.

Qualsiasi operazione di bonifica inerente materiali contenenti amianto necessita di Nulla Osta da parte dell'ASL, competente per territorio, previa presentazione di un piano di sicurezza dettagliato relativo al tipo di intervento da eseguire.

E' fatto salvo quant'altro disposto dal Titolo IX - Capo III e IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dagli artt. 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

#### AVVERTE

che per l'inosservanza all'obbligo di informazione previsto dalla presente Ordinanza è prevista la sanzione amministrativa da euro 2.582,28 ad euro 5.164,57, ai sensi dell'art. 15, comma 4, Legge 257/92, fatto salvo quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia per l'inosservanza a quanto riportato nella presente.

#### DISPONE

la massima diffusione della presente con la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune sul sito istituzionale nella home page all'indirizzo [www.comune.pagani.sa.gov.it](http://www.comune.pagani.sa.gov.it).

Copia della presente è inviata, per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza, alla Regione Campania - uod 06 bonifiche [dg05.uod06@pec.regione.campania.it](mailto:dg05.uod06@pec.regione.campania.it); all'Azienda Sanitaria Locale (Ufficio Protocollo Generale - Via Nizza 146 - 84124 Salerno) [protocollogenerale@pec.asl Salerno.it](mailto:protocollogenerale@pec.asl Salerno.it), all'ARPAC (Dipartimento Provinciale Via Lanzalone 54/56 - 84100 Salerno) [arpac.dipartimento@pec.arpacampania.it](mailto:arpac.dipartimento@pec.arpacampania.it); al Comando Polizia Municipale [polizialocale@pec.comunepagani.it](mailto:polizialocale@pec.comunepagani.it) ed al Settore Affari Generali - Albo Pretorio e Informatizzazione per la massima diffusione della presente.

Il Tecnico  
(ing. B. Giordano)



Il Responsabile del Settore Demografici, Tutela Ambientale, Cultura

(Dott. Fortunato Rosolia)



Il SINDACO  
(S. Bottone)

